

1643.

*Angustian-
do da luogi
il nemico.**Michele
Priuli Pro-
ueditore in
Terraferma**A Rouigo.**Il Cardinal
Antonio.**Perfettiona
il Forte di
quà.**E ne fabbri-
ca oltre il
fiume vn'al-
tro.**Prouisioni
Venete.**Gill' Has,
Copet con-
dotti.**Lorenzo Mar-
cello Proue-
dutor dell'
Armata.**Generale Pe-
sari richia-
mato, ed elet-
to in vece
Marco Giu-
stiniani.*

fatto erigere al Poazzo vn'altro buon Forte dispose l'vno ,
 e l'altro in forma di angustiar' ^{di} Papalini , e saluar dalle
 loro incursioni il Paese . Molto ^{ro} non vi s'inoltrauano .
 Hauea la Republica alle prime ^{ron-}te del loro passaggio ,
 e del timore , e confusione di ^{du-}gli abitanti , fatto , che
 Michele Priuli il quale trouauasi in carica di Proueditore
 in Terraferma , si trasferisse con delle genti in soccorso di
 Rouigo , e di quegli altri esposti Luoghi , e Raffaele Giu-
 stiniani , ritornato da Vicentino con mille Soldati . Rac-
 colti di Cernide , ve li hauea ripartiti anch'egli . Dubbio-
 si per ciò , i nemici di sinistri incontri , e niente meno di
 malamense impegnarsi trà quegli'incerchiati fiumi , e cana-
 li , si conteneuano lungi con le scorrerie ; ed Cardinale ,
 oltre al fiume per più sempre assicurar se stesso , e la guer-
 ra fece ridurre a tutta perfettione l'occupato Forte di quà ,
 e colà dirimpetto fabbricarne vn'altro , con cui stabili vi-
 cendeuole trà loro la corrispondenza , e crebbe infinitamen-
 te à Veneti l'angustie , e i trauagli . Ridottesi in istato
 tale le cose , il Generale nondimeno , dopo ritiratosi dal
 Forte , sforzato il possibile , hauea spediti altri due mila
 Fanti al Duca di Modona ; Deliberò il Senato più raccol-
 te di Soldati Cernide ; Distribui patenti per nuoue leuate
 Italine , Oltramarine , ed oltre i monti ; Stipendiò più es-
 perimentati Capitani , e specialmente Gill'Has , Aleman-
 no , ed il Barone di Copet , Francese , obligati amendue
 a condur militie delle sue nationi . Commise , che a con-
 fini di Loreo si teneffero diuertiti , ed incommodati li ne-
 mici , & ordinò a Lorenzo Marcello , entrato Proueditor
 dell'Armata , che tosto si conduceffe in quell'acque con più
 Galee . Fatte tutte le predette , & altre prouisioni , e di-
 stribuiti in ogni luogo opportuno gli ordini , volle mutar'
 il Senato il comando etiandio dell'armi , quasi ch'egli fosse
 il clima della buona , e rea fortuna , ch'esso cambiato ,
 hauesse potestà di cambiar'anco le pessime costellationsi . Ri-
 chiamò dal Generalato il Pesari , ed elesse in vece , Mar-
 co Giustiniani , Procurator di San Marco , quello , che
 dianzi in altre guerre , e specialmente di Mantoua , come
 Proueditore oltre il Mincio , già s'è detto , che fece tante
 prouoe di valorosa , e saggia condotta .

Ritornato alla Patria il Pesari , dipendendo anche la glo-
 ria dagli euenti , gli rimase sospesa alquanto . Chiamollo
 il Senato a discolparsi di alcune adofiategli imputationi ;